



CHI DIFENDE I POLIZIOTTI

Noi poliziotti ci sentiamo abbandonati, frustrati e sofferenti dai numerosi attacchi mediatici da una parte dei media e del partito dell'antipolizia. Ma chi difende i poliziotti ?? Chi difende i difensori?? Oramai i poliziotti sono messi alla gogna mediatica quando si tratta di scontri con agitatori, manifestanti violenti, ma in questo caso da un numeroso corteo pro-Palestina pacifico ma non autorizzato di giovani ragazzi e da cittadini che si erano avvicinati alla zona rossa dove è presente il consolato USA a Firenze, lo stesso accadeva a Pisa, un corteo pro-Palestina di ragazzi minorenni volevano forzare un blocco della Polizia che voleva raggiungere Piazza dei Cavalieri dove è presente la sede centrale dell'Ateneo. Noi dell'ADP della Polizia di Stato che diffondiamo attraverso nelle scuole delle Superiori, l'opera di convegni, seminari e corsi per perseguire i principi della Legalità e della Giustizia creiamo che sempre e comunque le regole devono essere rispettate così come deve essere rispettato il diritto a manifestare pacificamente. Se un individuo viola le regole deve essere perseguito e sanzionato. La libertà di pensiero deve essere sempre rispettata e comunque soprattutto quando si parla di giovani ragazzi minorenni che non hanno ancora il concetto delle regole e degli aspetti in materia di richieste di manifestazioni di Ordine Pubblico. La Forza usata su questi giovani è stato un errore dettato dall'alto e nessun agente della Polizia che ha eseguito l'ordine può essere perseguito o messo alla berlina dalla Stampa. Noi che abbiamo a cuore la Legalità, la Giustizia, crediamo nella convivenza pacifica e nel diritto di pensiero, questi ragazzi saranno il nostro futuro bisogna saper ascoltare le loro ragioni giuste o sbagliate. La carica degli agenti è stata intimata dall'alto ed è stata eseguita da Poliziotti professionisti dell'Ordine Pubblico ed è certo che un ordine impartito si deve sempre eseguire. Noi che tuteliamo i poliziotti, crediamo che bisogna rivedere i protocolli di intervento per ogni situazione sia per quanto riguarda le volanti che operano sul territorio, sia per l'Ordine Pubblico soprattutto quando si parla di minori. Nelle nostre scuole d'Istruzione della Polizia di Stato si devono introdurre e aggiornare tutti i protocolli d'intervento e ragionare con i tempi in cui stiamo vivendo. Oggi, più che mai serve più fiducia, più rispetto per chi indossa una divisa che è sempre stata a favore dei cittadini e questo imbarazzante episodio non deve sfiduciare il buon operato degli Agenti della Polizia di Stato che ricordo sono meri esecutori di ordini.

Noi dell'ADP Polizia di Stato che abbiamo a cuore i poliziotti, crediamo che non serve la solidarietà di facciata. Noi chiediamo a gran voce che venga introdotta nel codice penale una specifica figura di reato che punisca gli atti di violenza e le aggressioni contro le Forze dell'Ordine durante le pubbliche manifestazioni. **Siamo veramente preoccupati sulla sicurezza e l'incolumità del personale della Polizia di Stato impegnato nei servizi di Ordine Pubblico che spesso e volentieri come in questo frangente non hanno alcuna colpa se non quella di aver eseguito un ordine dall'alto.** I poliziotti non si sentono più tutelati per il lavoro delicato e difficile che svolgono per tutelare i cittadini e la collettività.

Donne e uomini che, con determinazione e spirito di sacrificio, indossano l'uniforme pronti a difendere i valori della Costituzione e dello Stato di fronte alle altre violente manifestazioni ma non in questo caso.... senza che i politici di turno non si degnino di spendere qualche parola in difesa per i continui attacchi mediatici di questi agenti che hanno fatto solo il loro lavoro, eseguire un ordine.

Ad ogni manifestazione cui abbiamo assistito in questi ultimi tempi, i poliziotti hanno sempre mantenuto fede al loro giuramento, **ma a carissimo prezzo.** Numerosi sono stati i feriti, i contusi e gli intossicati, ma i media ritraggono solo quello che fa notizia, una foto simbolo che commuove, forse un poliziotto buono fra i cattivi poliziotti che dopo una carica accarezza una donna

extracomunitaria che si trova in mezzo allo scontro con i violenti manifestanti . I Poliziotti sono uomini e donne, persone umane, che hanno un cuore, una sensibilità e lo dimostrano sempre in ogni luogo e in ogni manifestazione.

Siamo veramente rammaricati, per quello che è accaduto a Pisa e a Firenze, ma considerando anche le critiche che giungono da alcune testate giornalistiche che stanno alimentando e scatenando una sorta di caccia alle streghe cercando di giustiziare mediaticamente i Poliziotti e la Polizia, tutto questo ci pare inaccettabile perché si alimenta odio per tutti quei bravi poliziotti che fanno solo il loro dovere per far rispettare le regole e che non hanno alcuna responsabilità di un ordine che gli viene impartito dall'alto e che spesso in altre manifestazioni di facinorosi manifestanti svolgono il loro compito in condizioni difficilissime, il tutto senza rappresentare i fatti nella loro interezza, ma basandosi esclusivamente su qualche fotogramma o registrazione estratti in modo parziale ed avulso dal contesto generale in cui i Poliziotti sono stati aggrediti con premeditata ferocia, aggressioni spesso che solo grazie alla grande professionalità non si sono trasformate in tragedia.

Oggi, in considerazione delle forti tensioni sociali di questi ultimi tempi e rilevanti proteste di piazza, CHIEDIAMO a gran voce la vostra Fiducia, il rispetto, la vostra difesa e tutela per i difensori dei cittadini . Chi Difende i Difensori. Noi siamo sempre dalla parte dei bravi poliziotti .

Cagliari 25 febbraio 2024

Segretario Regionale
Consigliere Nazionale

Alessandro Congiu